

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI – SICUREZZA STRADALE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, le cui funzioni consistono in:

- provvedere alla pianificazione e alla programmazione annuale e triennale degli interventi infrastrutturali di competenza regionale con particolare riguardo al sistema viario, elettrico e telematico;
- provvedere alla pianificazione, alla programmazione ed all'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle opere da realizzarsi sulla Rete Viaria Regionale (RVR), di cui alla DGR 543/2001, come modificata dalla DGR 421/2011, curando il coordinamento con la vigente normativa italiana e comunitaria;
- occuparsi di opere strategiche (ex L. n. 443/2001 c.d. Legge Obiettivo) e di Accordi di Programma Quadro in tema di viabilità;
- curare il coordinamento e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, inerenti alla programmazione e all'utilizzo dei finanziamenti destinati alle grandi opere di viabilità di interesse regionale, attendendo, se necessario, quale soggetto attuatore, all'appalto della progettazione ovvero alla realizzazione degli interventi stessi;
- coordinare tutte le attività tecniche, amministrative e contabili, relative alla pianificazione, alla programmazione ed alla concessione e monitoraggio dei finanziamenti regionali in conto capitale destinati agli EE.LL. finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di viabilità veicolare e ciclopeditone e alla realizzazione di opere relative alla costruzione, al completamento ed al rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione;
- curare la programmazione e il monitoraggio degli interventi e delle attività svolte della società ASTRAL S.p.A. in virtù del relativo contratto di servizio sottoscritto con la Regione Lazio e predisporre gli atti relativi alla gestione delle spese di funzionamento per l'attuazione dei programmi di spesa approvati dalla Direzione;
- attendere al monitoraggio delle attività svolte dalla Società AUTOSTRADE del LAZIO S.p.A.;
- curare le attività in merito alle funzioni non fondamentali in materia di viabilità previste dall'art. 7 della L.R. n.17/2015 e dalla D.G.R. n. 56/2016 ed , in particolare, provvedere al monitoraggio delle attività svolte dalla Società ASTRAL S.p.A. relativamente alla manutenzione ordinaria della Rete Viaria Regionale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n.128/2016;
- occuparsi della classificazione e declassificazione delle strade regionali, provinciali e comunali.
- in materia di sicurezza stradale, in coordinamento con la normativa vigente, curare gli adempimenti amministrativi in attuazione dei piani e programmi a livello nazionale e regionale.
- relativamente ai Programmi di attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS), di cui alla L. 144/1999 art. 32, curare gli adempimenti tecnici amministrativi e contabili per il finanziamento di interventi di sicurezza stradale proposti da Comuni e Province e provvedere al monitoraggio degli interventi finanziati; curare il supporto alle attività di sviluppo del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Lazio (CEREMSS), affidate alla società Astral spa;
- provvedere all'attuazione dei Programmi regionali relativi alla sicurezza della circolazione pedonale e ciclistica di cui al DM 481/2016 e al DM 468/2017.

- in relazione all'ambito di competenza regionale, occuparsi, in particolare, di:
 - attività di promozione e di sensibilizzazione della collettività alla cultura della sicurezza stradale, in particolare per la fascia di età più giovane, anche attraverso l'attuazione della L.R. n. 42/2002 "Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale";
 - coordinamento delle politiche regionali in materia di sicurezza stradale e predisposizione del programma annuale di attività mediante l'Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza della Circolazione (art.12 della L.R. n.14/1998 e ss.mm.ii.);
 - implementazione delle attività finalizzate all'attuazione del d.lgs. n.35/2011;
- provvedere, altresì, alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione di interventi di infrastrutture sociali relativamente ai seguenti ambiti:
 - miglioramento dell'accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici e spazi pubblici di cui alla L.R. n. 74/89, e negli edifici privati utilizzati da soggetti diversamente abili, di cui alla Legge n. 13/89 e alla L.R. n. 21/91 art. 32;
 - messa in sicurezza, abbattimento di barriere architettoniche e dotazione di ausili audiovisivi a favore dei portatori di handicap, nei cinema e teatri, secondo quanto previsto dalla L. R. n. 18/2003;
 - opere di edilizia scolastica ai fini della messa a norma ed in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti di cui alla L. 23/1996 e alla L. R. 12/1981;
 - opere di edilizia pubblica di competenza regionale o degli enti locali di cui alla L.R. 9/2005;
 - recupero di edifici pubblici e di edifici di culto aventi carattere storico-culturale di cui alla L.R. 51/1982 e alla L.R. 27/1990, e contributi di cui alla L.R. 2/2003, art. 13;
- curare, inoltre, l'attuazione e la gestione del sistema informativo ARES - Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), di cui all'art. 7 della L. 23/1996.
- occuparsi, infine, della gestione di programmi di spesa pluriennali per la manutenzione del capitale infrastrutturale di competenza della Direzione regionale, con particolare riferimento alla realizzazione di investimenti di carattere locale, deliberati dalla Giunta Regionale.
- per le materie di competenza, partecipare alle riunioni del Coordinamento Tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio e del Coordinamento interregionale per l'edilizia scolastica della Conferenza delle Regioni e Province autonome, della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Enti Locali, nonché ai Tavoli di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Curare i rapporti con ANAS S.p.A. e con gli EE.LL., finalizzati alla realizzazione di forme di collaborazione, anche con la sottoscrizione di atti convenzionali o di appositi Atti di Intesa e Protocolli.
- fornire il supporto tecnico – amministrativo per le risposte alle interrogazioni consiliari, anche attraverso la formulazione dei pareri tecnici e curare gli adempimenti amministrativo-contabili riguardanti la gestione dei capitoli di bilancio di competenza. Provvedere alle relazioni tecniche di competenza richieste dall'Avvocatura Regionale.
- Nell'ambito delle Conferenze di servizi, supportare la competente struttura regionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Operare all'interno del Comitato Regionale Lavori Pubblici attraverso l'espletamento di istruttoria di progetti che necessitano di parere ai sensi della L.R. n. 5/2002.
- Fornire supporto e consulenza di tipo tecnico-amministrativo agli Enti locali sulle materie di competenza.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza

acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) capacità specifica relativa alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea in Ingegneria.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Costituiscono ulteriore elemento di valutazione gli attestati di specializzazione e perfezionamento universitari nelle materie relative all'incarico, nonché nelle tematiche giuridico-organizzativo-gestionali.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza dirigenziale attinente le materie di competenza della struttura in particolar modo la materia dei lavori pubblici e la gestione dei procedimenti complessi afferenti la pianificazione e la realizzazione di infrastrutture viarie e sociali.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo biennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali. La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale” della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro BACCI)